

ROMA ITALIA lab

HOME INNOVAZIONE CULTURA POLITICA SOCIETÀ SUPER30ENNI SOCIALE



SOCIALE



Fondazione Mondo Digitale: “L’innovazione sociale è il nostro servizio pubblico. A partire dalla scuola”



Mirta Michilli

Ha diretto sin dalla nascita nel 2001 il Consorzio Gioventù Digitale, contribuendo attivamente alla sua ideazione e alla sua trasformazione poi, nel 2006, in Fondazione Mondo Digitale. Come consulente ha contribuito alla progettazione e sviluppo delle prime reti civiche promosse da pubbliche amministrazioni locali (tra cui la rete civica Iperbole). È consulente e reviewer per la Commissione Europea di diversi progetti di ricerca e sviluppo tecnologico finanziati dalla DG INFOSOC

[Tutti gli articoli di Mirta Michilli](#)



Per abbandoni scolastici, quasi il 18%, l'Italia si colloca nella quarta peggiore posizione della graduatoria Ue27. Con più di 2 milioni di *Neet* (il 23,9% della popolazione tra i 15 e i 29 che non studia e non lavora) saliamo al terzo posto. **Abbiamo pochi laureati**, soprattutto nelle discipline scientifiche (con il 12,8% siamo al 18° posto), e il più alto **tasso di disoccupazione giovanile** (oltre il 35%) dell'ultimo decennio. **Un'Italia che non riesce a investire per il futuro dei giovani come può essere credibile?**

Eppure le criticità, oggi vere emergenze, hanno radici lontane, generazionali. Il 43,1% degli adulti possiede solo la licenza di scuola media e appena il 6,6% partecipa ad attività formative. Questo legame, profondissimo, tra **istruzione** e ricchezza di un Paese lo sottolinea da sempre il professore emerito **Tullio De Mauro** che ha guidato per un decennio la **Fondazione Mondo Digitale**, struttura non profit che lavora per una **società della conoscenza inclusiva**. Significa che i benefici che provengono da conoscenze, nuove tecnologie e innovazione devono andare a vantaggio di tutti senza discriminazioni. E si deve cominciare dalla scuola, perché è la scuola che può farci uguali.

Negli ultimi anni abbiamo deciso di concentrare le nostre forze in **cinque aree** che insistono sulle maggiori criticità del sistema paese, dalla **robotica educativa** per migliorare le competenze *Ict* (ma anche le *soft skills*) delle nuove generazioni all'**invecchiamento attivo**.

Lavoriamo così a un programma ambizioso di **educazione per la vita**, imprenditoria giovanile, **innovazione**, nuove professioni, con iniziative che coinvolgono partner di prestigio, dal pubblico al privato, per rispondere con efficacia alle sfide di **Europa 2020**. Abbiamo trasformato il conflitto tra generazioni in alleanza formativa e opportunità occupazionale, a partire dall'esperienza di successo *Nonni su Internet*, con cui abbiamo migliorato la qualità di vita di migliaia di anziani e responsabilizzato i nativi digitali: ora giovani e anziani possono anche imparare insieme a "fare il lavoro". Nel bagaglio delle esperienze di successo ci sono già vari progetti: *Meet no Neet*, *e-Care Family*, *Tra generazioni: l'unione crea il lavoro* e *The Italian Makers*. Non solo abbiamo sviluppato una piattaforma ricca e innovativa per contenuti, attività, strumenti e progetti, che mettiamo a disposizione anche della pubblica amministrazione per promuovere la partecipazione dei cittadini in ogni ambito, ma abbiamo inventato, progettato e realizzato uno spazio *firtuale* (fisico e virtuale) dove sperimentare l'innovazione in tutte le sue dimensioni, la **Palestra dell'Innovazione** (Phyrtual Innovation Gym).
